

*La storia della salvezza
e la storia del B. F. Spinelli
racchiuse nella preghiera
del S. Rosario*

*Suore Adoratrici del SS. Sacramento
Rivolta d'Adda*

1 MISTERO
L'ANNUNCIAZIONE

Canto

Dal Vangelo di Luca: 1,26-33

26Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, **27**a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. **28**Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". **29**A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. **30**L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. **31**Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. **32**Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre **33**e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Preghiamo insieme

Dalle Conversazioni Eucaristiche del Beato F. Spinelli

"Cuore magnanimo e generoso del mio Salvatore, che con la luce stessa della tua sacramentale umiltà m'illumini per conoscere i miei bisogni; fa che almeno oggi io incominci ad approfittare della tua dottrina e dei tuoi nobilissimi ed umilissimi esempi, abbracciando tutte le occasioni che mi si presenteranno per umiliarmi interiormente, ed anche esteriormente davanti a Te e ai miei fratelli!... Fammi innamorare delle umiliazioni non solo passive ma anche attive. Gesù, mite ed umile di cuore, rendi il mio cuore simile al tuo. Amen.

Grazia del mistero: l'umiltà

L'annuncio di un progetto in don Francesco Spinelli

Nell'anno giubilare 1875, a Roma, in Santa Maria Maggiore, davanti alle reliquie della culla di Gesù Bambino, don Francesco Spinelli riceve in dono un annuncio di cui lui stesso scriverà nella circolare del Natale 1905...

“Mi sono inginocchiato dinnanzi ad essa, piansi, pregai e, giovane allora, sognai uno stuolo di vergini che avrebbero adorato Gesù in Sacramento”.

Decina del S. Rosario

Canto (mentre si accende un cero e lo si porta davanti alla Vergine).

2 MISTERO

LA VISITA DI MARIA A ELISABETTA

Dal Vangelo di Luca: 1,39-45

39In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. **40**Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. **41**Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo **42**ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! **43**A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? **44**Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. **45**E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore”.

Dalle *Lettere Circolari del Beato F. Spinelli*

“Vi prego, figlie carissime in Cristo, anzi vi scongiuro, usate sempre paziente, generosa e soave carità. Camminate nella carità; oh! s'accenda finalmente il fuoco della carità nelle anime vostre, amatelo il vostro Dio e nulla, nulla mettete al pari o al di sopra di Lui...

Camminate nella carità, come Cristo ha amato voi. Figlie, Gesù vi vuole tutte e tutte sue; non gli potete negare un affetto, un pensiero per darlo alle creature; ma Egli vuol essere raffigurato e amato nelle sue creature più bisognose e deboli”.

Grazia del mistero: la carità

Sulle strade del ministero di don Francesco, un incontro decisivo.

Nel febbraio 1882, don Francesco Spinelli incontra Caterina Comensoli; i loro cuori esultano come quelli di Maria ed Elisabetta. Questo incontro fra due anime innamorate di Gesù Eucaristia sarà l'inizio della gestazione di una creatura che vedrà la luce dopo alcuni mesi.

Decina del S. Rosario

Canto (mentre si accende un cero e lo si porta davanti alla Vergine).

3 MISTERO

LA NASCITA DI GESU' A BETLEMME

Dal Vangelo di Luca: 2,1-7

“¹In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. ²Questo primo censimento fu fatto

Canto Salve Regina

Preghiamo insieme:

Dalle *Conversazioni Eucaristiche* del Beato F. Spinelli

“O Maria, vera Madre di Gesù! Tu che per trent’anni hai avuto sotto gli occhi nella sua fanciullezza, adolescenza e virilità gli esempi divini della umiltà, semplicità e docilità di Lui; Tu, che non hai bramato altro che di vedere il tuo Gesù conosciuto, amato ed imitato da tutti gli uomini, fa’ che almeno io impari da te a conoscerlo, e decisamente amarlo, servirlo ed imitarlo nella sua divina umiltà e carità... Ed ora che da venti secoli vive tra noi nel SS. Sacramento, ancora più umile, più semplice e più nascosto di quando viveva con te tra le pareti domestiche, fa’ che io approfitti delle Sue incessanti lezioni e delle Sue grazie che mi ha lasciato con sè stesso, nella Divina Eucarestia! Amen”.

Grazia del mistero: il desiderio di Dio

La perdita e il ritrovamento della Congregazione

“La sera del 25 gennaio, venni fatto levare dal letto ove giacevo per disturbo cardiaco e strappato all’amore in Gesù Cristo delle mie figlie, fui caricato su una carrozza e portato nella casa del Clero in via S. Antonino”.

“Il mattino del 15 marzo 1889, dopo aver celebrato l’Eucaristia, don Francesco si reca a Cremona, per chiedere al Vescovo Bonomelli di essere accolto nella sua Diocesi. Dopo lunghe ore di attesa, il Vescovo lo riceve e lo accoglie come figlio prediletto”.

E fu la ri-nascita!

Decina del S. Rosario

Canto (mentre si accende un cero e lo si porta davanti alla Vergine)

quando era governatore della Siria Quirinio. ³Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. ⁴Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, ⁵per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. ⁶Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c’era posto per loro nell’albergo”.

Dalle *Lettere Circolari* del Beato F. Spinelli

“Guardiamo al Presepe per imparare da Gesù Bambino quelle virtù che ci insegna con il suo esempio dalla grande scuola della sua capanna: l’umiltà e il sacrificio. La culla della capanna di Betlemme è l’altare del sacrificio che qui Gesù ha iniziato per poi compierlo secondo la volontà del Padre: Gesù non risparmiò nulla di sé stesso al Padre per ottenerci da Lui ogni bene. Il Presepio dunque prelude al Calvario, i vagiti alle agonie, gli affanni al sangue, le paglie aspre alla durissima Croce; il Presepio e il Calvario sono la prima e l’ultima nota, la prima e l’ultima pagina di quel poema immenso, divino, ineffabile d’amore e di sacrificio che è tutta la vita di Gesù Cristo”.

Grazia del mistero: la povertà

La nascita dell’Istituto delle Suore Adoratrici

Il 15 dicembre 1882, nella piccola casa di Via Cavette a Bergamo, nasce l’Istituto delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento che don Francesco Spinelli cullava nel suo cuore dall’intuizione ricevuta in dono a Roma.

Decina del S. Rosario

Canto (mentre si accende un cero e lo si porta davanti alla Vergine)

4 MISTERO

LA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO

Dal Vangelo di Luca: 2,22-24

22Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, **23**come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; **24**e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore.

Preghiamo insieme:

Dalle *Conversazioni Eucaristiche* del Beato F. Spinelli

“Mio caro Gesù, attirami a Te, alla tua sequela ed alla tua imitazione! Tu, rimanendo su questo Altare, ti offri ad ogni istante al tuo Padre celeste in perfetto olocausto. Offri pertanto unito al tuo anche il sacrificio del mio cuore. Gesù e Maria benedite il mio buon desiderio. E Tu, Padre celeste, ricevi il sacrificio che volentieri e volontariamente ti offro di tutto me stesso. Amen”.

Grazia del mistero: l'obbedienza

La presentazione delle Costituzioni per essere approvate

“Eccomi prostrato ai tuoi piedi immacolati, o Vergine Santissima, per deporre quest'umile fatica che intraprendo a gloria tutta di Dio Benedetto, all'amore di Gesù Sacramentato, all'edificazione spirituale delle anime e in modo particolare alla santificazione, anzi perfezione, delle vergini che appartengono al religioso Istituto che

ha per scopo l'adorazione e la carità più ardente all'augustissimo Sacramento e attingere da esso la fiamma della carità e l'attuazione della stessa carità sgorgante da Esso, a sollievo dei prossimi. Tu non sdegnarla, anzi, benedicila, così che riesca gradita al tuo Divin Figlio e vantaggiosa alle dilette sue spose”. Sac. F. Spinelli, fondatore

Decina del S. Rosario

Canto (mentre si accende un cero e lo si porta davanti alla Vergine)

5 MISTERO

LA PERDITA E IL RITROVAMENTO DI GESU' AL TEMPIO

Dal Vangelo di Luca: 2,41-50

41I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. **42**Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; **43**ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. **44**Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; **45**non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. **46**Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. **47**E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. **48**Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. **49**Ed egli rispose: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. **50**Ma essi non compresero le sue parole.